

SALUTE, COLDIRETTI: DA RIFORMA OBAMA ARRIVA CONTO CALORIE NEI MENU'

Roma, 23 mar 2010 (CHB) - Con la riforma sanitaria negli Stati Uniti arriva anche l'obbligo di indicare il conto delle calorie nei menu' offerti da oltre 200mila catene di fast food, ristoranti e take away. Lo rende noto la Coldiretti nel sottolineare che la nuova norma, contenuta nel quarto titolo della grande legge di riforma, si applica alle catene di ristorazione con almeno 20 locali. Spetta - sottolinea la Coldiretti - alla Food and Drug Administration elaborare un modello standard di menu a livello nazionale con le informazioni richieste per armonizzare le norme già in vigore in molti Stati.

L'iniziativa del presidente degli Stati Uniti **Barak Obama** ha l'obiettivo - precisa la Coldiretti - di rendere i consumatori immediatamente coscienti delle calorie consumate con le singole portate offerte nei diversi menu in modo da facilitare le ordinazioni. La legge - continua la Coldiretti - si applica anche ai distributori automatici che non hanno l'indicazione delle calorie visibile nella confezione dei prodotti in vendita. Si tratta di un nuovo capitolo della battaglia dell'Amministrazione Obama nei confronti del cibo spazzatura e a favore di stili di vita sani, che coinvolge anche la first lady Michelle con iniziative che - ricorda la Coldiretti - vanno dalla coltivazione di un orto alla Casa Bianca fino al sostegno ai farmers market per favorire l'offerta di cibi freschi e genuini provenienti dalla campagna. La trasparenza sulla caratteristiche dei prodotti alimentari consumati, dalle calorie all'indicazione della provenienza, aiuta i cittadini a fare scelte di consumo consapevoli in un momento in cui - sottolinea la Coldiretti - si moltiplicano nei paesi più sviluppati le malattie legate alla scorretta alimentazione: dai problemi cardiocircolatori al diabete, dall'ipertensione all'infarto.

Pane, pasta, frutta, verdura, extravergine e il tradizionale bicchiere di vino consumati a tavola in pasti regolari secondo i principi della dieta mediterranea hanno consentito agli italiani - sottolinea la Coldiretti - di conquistare un record della longevità che in Italia è pari a 78,8 anni per gli uomini e a 84,1 anni per le donne, nettamente superiore alla media europea. Ma il futuro è preoccupante: secondo l'ultima indagine "Okkio alla Salute" del Ministero della Salute in Italia, più di un bambino su tre di età compresa tra i 6 e gli 11 anni pesa troppo e in particolare il 12,3 per cento dei bambini è obeso, mentre il 23,6 per cento è in sovrappeso soprattutto per le cattive abitudini alimentari e la mancanza, in vari casi, di una corretta informazione. La principale causa - sottolinea la Coldiretti - è individuata dagli esperti nel minor esercizio fisico e nel consumo di cibi grassi e bibite ricche di zucchero che il 41 per cento dei bambini beve ogni giorno mentre il 23 per cento dei genitori dichiara che i propri figli non consumano quotidianamente frutta e verdura.

La Coldiretti ha firmato un protocollo di intesa il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che prevede l'impegno a promuovere attraverso esperienze pilota, nel rispetto della propria autonomia e nell'ambito delle rispettive competenze, iniziative comuni per sensibilizzare i giovani a un corretto comportamento civico rispettoso dell'ambiente e delle tradizioni alimentari italiane. Un impegno che rientra nell'ambito del progetto "Educazione alla Campagna Amica" che nel corso del nuovo anno scolastico coinvolgerà oltre centomila alunni delle scuole elementari e medie che parteciperanno alle oltre tremila lezioni in programma nelle fattorie didattiche e agli oltre cinquemila laboratori del gusto che saranno organizzati nelle aziende agricole e in classe. (chartabianca 11:19)

[Chiudi](#)

Avviso ai lettori

La notizia che stai per leggere è soltanto un esempio gratuito dell'innovativo notiziario politico-economico specializzato di Chartabianca **accessibile esclusivamente su abbonamento**.

Chartabianca è una **testata giornalistica indipendente** rivolta a istituzioni, enti locali, società pubblica e private, associazioni di categoria, consorzi, liberi professionisti etc. che hanno la necessità di uno **strumento di lavoro** che gli garantisca un'informazione in tempo reale, neutra e approfondita sui temi di loro specifico interesse.

Come tutti i **servizi di qualità**, anche l'informazione giornalistica ha necessariamente un costo.

Per informazioni su attivazione e costi di abbonamento al notiziario Chartabianca [clicca qui](#)